



COMUNE DI SAMPEYRE

Piazza della Vittoria n. 52 - CAP: 12020

Provincia di Cuneo

Tel. 0175/977148 - Fax 0175/977824

Codice fiscale e Partita IVA: 00253640049

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO:

ARTT. 175, COMMA 8 E 193, DEL D.LGS. N. 267/2000 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022.

L'anno duemilaventidue, addì ventisette, del mese di luglio, alle ore 20:00, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. Dadone Roberto	Presidente	Si
2. Sodano Giovanni	Vice Sindaco	Si
3. Fina Marco	Consigliere	Si
4. Garzino Danilo	Consigliere	Si
5. Massarenti Leo Lehar	Consigliere	NO Giust.
6. Bernardi Stefano Giovanni	Consigliere	Si
7. Fina Irene	Consigliere	Si
8. Giraud Massimo Bernardo Antonio	Consigliere	Si
9. Godano Alex Luigi	Consigliere	NO Giust.
10. Valla Lilliana Patrizia	Consigliere	Si
11. Botta Enrico	Consigliere	Si
Totale Presenti:		9
Totale Assenti:		2

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dott. Giuseppe TOCCI, designato con Decreto Prefettizio prot.n.0036366 del 1/03/2022, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

3) DI DARE ATTO che:

- * non sono risultano debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- * il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, come risulta dal prospetto allegato sotto la **lettera B)**;
- * il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio),

4) DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

5) DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *Amministrazione trasparente*.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco stante l'urgenza dell'approvazione;

Con voti favorevoli n.9, contrari n.0, astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai n.9 Consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
Dadone Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dr Giuseppe Tocci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 in data 29/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 in data 29/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Giunta Comunale n. 52 in data 11/05/2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e la conseguente variazione per somme esigibili al bilancio di previsione;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio 2022/2024;

Rilevato che:

- dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera A);
- per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto il fondo cassa alla data del 13/7/2022 ammonta a € 1.359.102,21 e gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo e risulta stanziato e disponibile il fondo di riserva di cassa;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione;

Dato atto che non risulta necessario procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio di cui all'art.175 co.8 del d.lgs 267/2000;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) inserito nel bilancio 2022/2024 ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 118/2011, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B);

Preso atto del parere favorevole reso dal Revisore del conto nominato con delibera C.C. n.1 del 13/1/2020 per il triennio 2020/2022 Rag. Umberto Condorelli datato 21/07/2022 e acquisito al protocollo comunale al n.0005128 del 22/07/2022;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con delibera C.C. n.35 del 21/07/2016;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del l'Area finanziaria ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n.9, contrari n.0, astenuti n.0, espressi per alzata di mano dai n.9 Consiglieri presenti

DELIBERA

1) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del servizio finanziario di concerto con i responsabili di servizio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione (**Allegato A**);

2) DI DARE ATTO che non risulta necessario procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio di cui all'art.175 co.8 del d.lgs 267/2000;